

**FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2017-2019**

1. copertura dei posti che si rendessero vacanti con modalità che saranno individuate con successivi atti una volta verificate le possibilità assunzionali nel frattempo maturate e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
2. attivazione di rapporti di lavoro occasionale di tipo accessorio sulla base delle modalità previste dal D. Lgs. 276/2003 e successive modificazioni;
3. attuazione di progetti di pubblica utilità di cui alla normativa vigente in materia di lavori socialmente utili, con particolare riguardo al D. Lgs. 468/97 e successive modificazioni, da impegnare da un minimo di 20 ad un massimo di 36 ore settimanali, in relazione alle disponibilità di bilancio e alle esigenze di ciascun servizio, per non più di 8 ore giornaliere;
4. ricorso a forme flessibili di impiego (convenzioni ai sensi dell'art. 14 CCNL 21/01/2004, somministrazione lavoro, tempo determinato), nei casi e con i limiti fissati dalla normativa di riferimento, previa attenta valutazione dell'incidenza dei costi e senza costi aggiuntivi:
  - per la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto,
  - per la sostituzione di personale assente per maternità e congedi parentali,
  - per soddisfare le esigenze organizzative dell'ente nei casi di trasformazione temporanea di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale,
  - per lo svolgimento di attività stagionali,
  - per soddisfare particolari esigenze straordinarie, anche derivanti dall'assunzione di nuovi servizi o dall'introduzione di nuove tecnologie, non fronteggiabili con il personale in servizio,
  - per lo svolgimento di specifici progetti o programmi predisposti dagli enti, quando agli stessi non sia possibile far fronte con il personale in servizio o siano direttamente rivolti a soggetti svantaggiati,
  - per la temporanea copertura di posti vacanti nelle diverse categorie purché siano avviate le procedure per la copertura dei posti stessi;
5. parere favorevole alla riespansione dell'orario di lavoro dei rapporti trasformati a tempo ridotto, se richiesto dal personale interessato.